

CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

L'agevolazione ha l'obiettivo di supportare le imprese che intendono certificare la parità di genere.



Beneficiari

MPMI con sede legale e operativa in Italia che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e attive, abbiano almeno un dipendente e che possiedano un DURC valido.



Spese e/o interventi ammissibili

Contributi per le attività volte a ridurre il divario di genere in azienda e ottenere la Certificazione di Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

In particolare, sono previste due linee di agevolazioni:

1) Servizi di assistenza tecnica e accompagnamento

- a) per l'analisi dei processi, per individuare i gap esistenti, per la personalizzazione di documenti/ strumenti, per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici;
- b) per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione adottato dall'impresa.

2) Servizi di certificazione della parità di genere

sono ammissibili i soli servizi per il rilascio della prima certificazione da parte degli OdC, relativamente alle seguenti voci:

- esame della domanda;
- verifica documentale;
- verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata;
- rilascio del certificato.



Contributi

1) Servizi di assistenza tecnica e accompagnamento

verranno riconosciuti contributi nella misura massima di:

- € 1.639,34 per i servizi di cui al punto a);
- €409,84 per i servizi di cui al punto b).

2) Servizi di certificazione della parità di genere

Per ogni giornata di audit dell'OdC, verrà erogato un contributo fino ad un massimo di 1.200,00 €. L'importo massimo per i servizi agevolati, per singola impresa, è comunque di 10.245,00€, determinato sulla base dei tempi di audit previsti.



Scadenze

Presentazione delle domande dal 06 dicembre 2023 alle ore 16.00 del 28 marzo 2024.

A

Altre informazioni utili

Le imprese devono inoltre:

- essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del d. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile" (per le sole imprese che occupano più di 50 dipendenti);
- · essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili:
- · aver concluso positivamente il pre-screening (autovalutazione) attraverso l'apposito test sul sito: https://certificazioneparitadigenere.unioncamere.gov.it/.

È possibile verificare il possesso dei requisiti attraverso il test di autovalutazione al seguente link: https://certificazioneparitadigenere.unioncamere.gov.it/

Per informazioni

FEDERICA ARCERI



farceri@ra.cna.it



tel. 0544 298732



ALICE LAMA

alama@ra.cna.it



tel. 0544 298609



